



ISNART



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

IL TURISMO IN BASILICATA

Le strutture ricettive e il mercato alternativo
Le scelte del turista nella prima estate del Coronavirus

Articolo 8 Statuto dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche
Contributo consortile aggiuntivo
Il Report 2020

Novembre 2020



Premessa

Al fine di fornire ai soci un quadro sintetico e personalizzato delle dinamiche legate al settore turistico del territorio è stato avviato ad inizio 2019 un filone di indagine sul sistema di ospitalità locale, con approfondimenti sui singoli territori provinciali e confronti con il contesto regionale e nazionale.

Oltre a fornire lo scenario del turismo sul territorio oggetto di analisi, vengono approfondite tematiche di particolare interesse per il settore.

Questa quarta edizione presenta un quadro introduttivo di scenario, con i principali risultati delle indagini dirette alle imprese ricettive e alla popolazione italiana, svolte nel mese di settembre del 2020.

Segue un'analisi dello scenario turistico regionale che si concentra sui seguenti dati:

- le imprese e gli addetti della filiera turistica locale
- l'analisi dell'andamento dei prezzi nelle strutture ricettive
- la digitalizzazione delle imprese
- il mercato alternativo (es. Airbnb, Homeaway, ecc...)
- le destinazioni turistiche



Lo scenario Italia: indagini dirette alle imprese ricettive e alla popolazione italiana



Dati settembre 2020

Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Foto: Fotolia



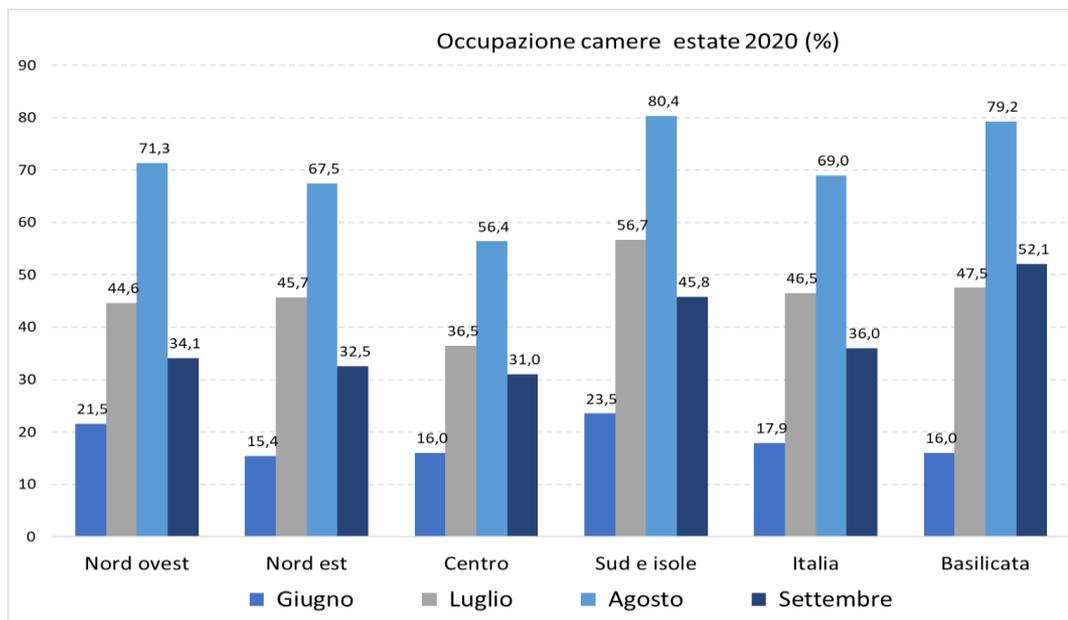
Indagine alle imprese ricettive italiane

Metodologia

Nel periodo tra il 15 e il 27 settembre l'Isnart ha condotto una indagine sulle imprese ricettive italiane allo scopo di monitorare l'andamento estivo, verificandone l'impatto sia sotto il profilo degli effetti sull'offerta sia dal punto di vista della dinamica dei flussi turistici e delle caratteristiche di vacanza che vanno configurandosi.

Lo studio è stato realizzato tramite indagine CAWI ed indirizzato ad oltre 100.000 imprese ricettive.

All'indagine hanno risposto 2.700 imprese ricettive alberghiere e extralberghiere. Per l'analisi dei dati e il riporto all'universo delle imprese ricettive italiane è stato utilizzato un sistema di pesi ponderato per tipologia delle strutture e per area geografica.

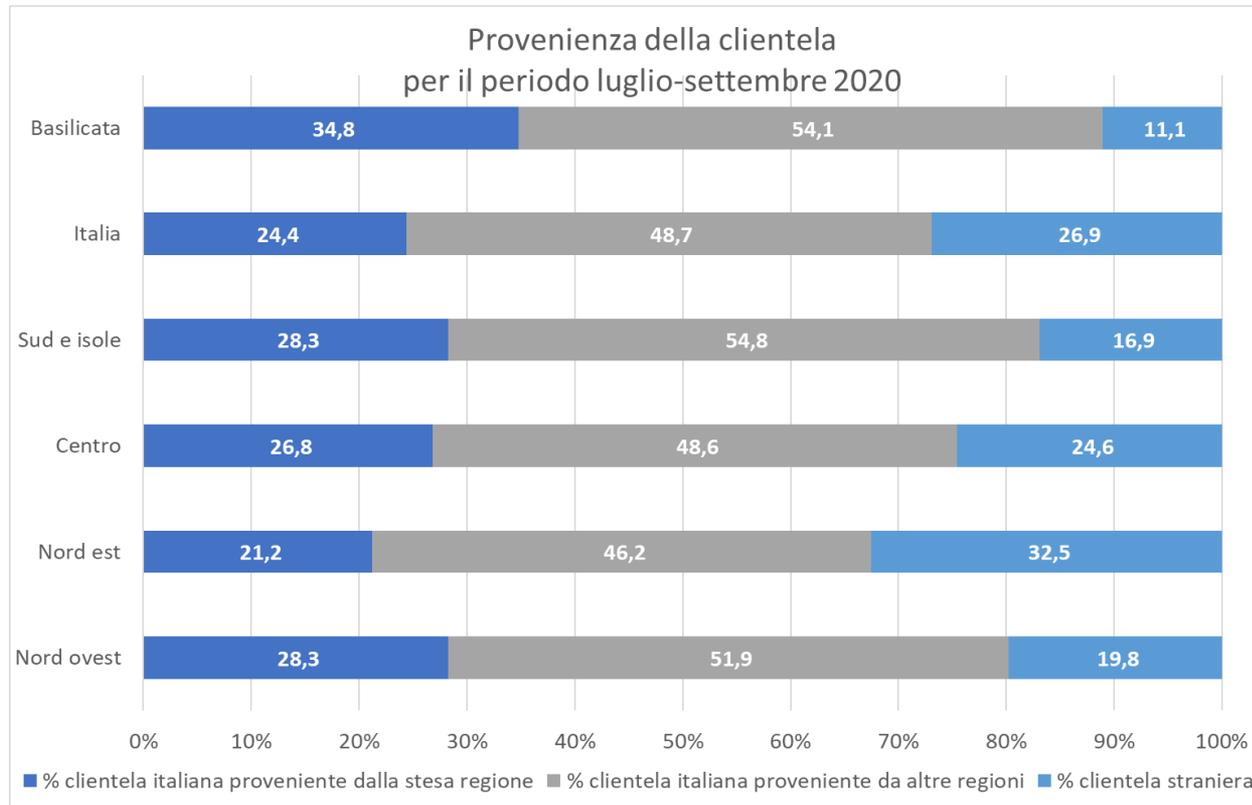


La vendita di camere in Italia è stata particolarmente contenuta nei mesi di giugno (appena il 18% il tasso di occupazione) e luglio (47%), mentre nel mese di agosto l'acquisto di camere si è fatto più sostenuto, occupando il 70% di quelle disponibili (73% nell'alberghiero) e dunque collocandosi leggermente al di sotto della media degli anni passati, con esiti relativamente migliori per destinazioni marine e rurali (72%) ma anche montane (67%). Con riferimento alle destinazioni urbane l'indagine ha consentito di distinguere tra le tradizionali grandi mete di vacanza italiane (con tassi di occupazione fermi al 54% nel mese di agosto, anche a causa della sostanziale assenza dei flussi internazionali che di norma in queste realtà assorbono circa due terzi delle presenze) e le altre città italiane che hanno invece sfiorato il 78% di occupazione ed hanno registrato un risultato molto positivo anche nel mese di settembre.

Le imprese della Basilicata vendono in media il 16% delle camere disponibili a giugno e il 47,5% a luglio, per poi salire fino al 79,2% ad agosto e registrare il 52,1% di occupazione camere nel mese di settembre.



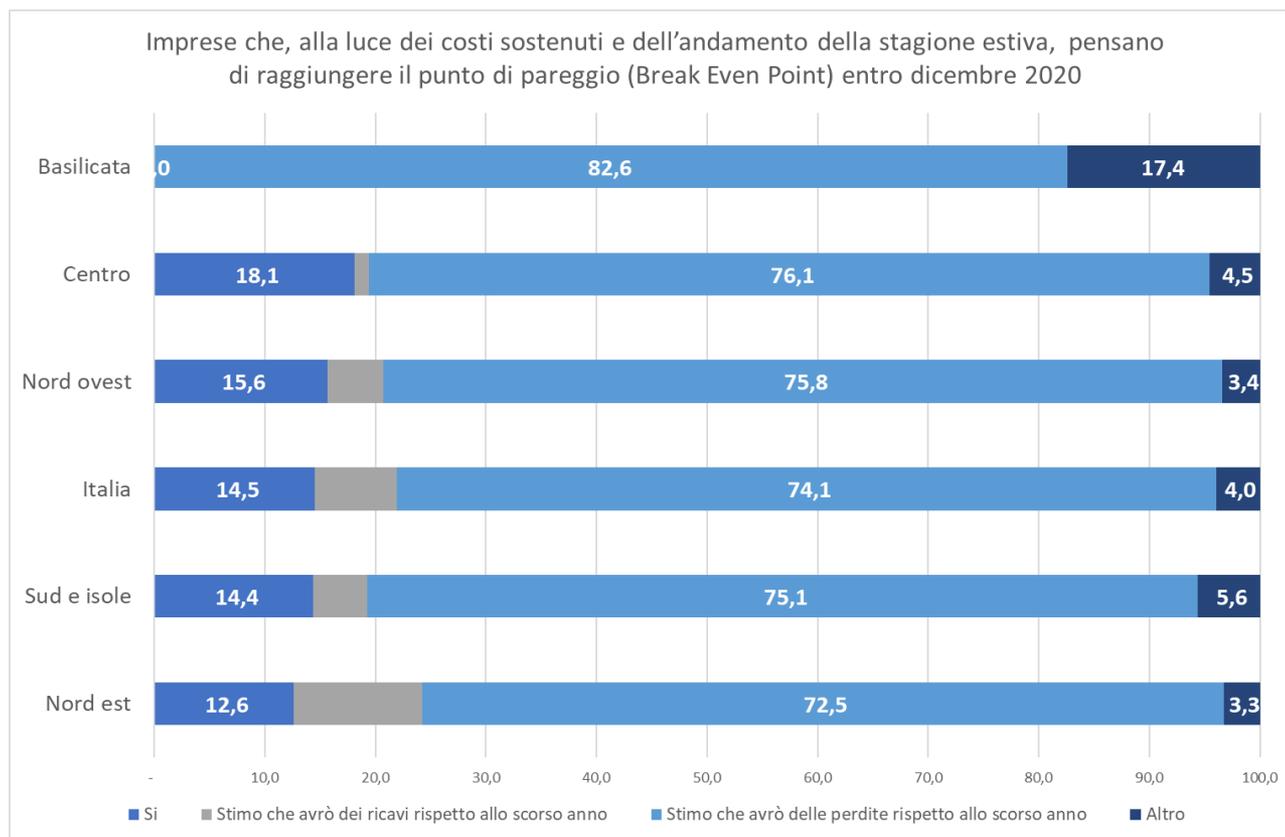
Nelle imprese ricettive italiane 1 cliente su 2 proviene da altre regioni



In Italia quasi la metà della clientela turistica proviene da altre regioni mentre il 26,9% proviene dall'estero, in Basilicata i turisti da altre regioni salgono al 54,1% e la percentuale di stranieri è pari all'11,1%.



Le imprese ricettive italiane: previsioni di bilancio



Alla luce dei costi sostenuti e dell'andamento della stagione estiva appena il 15% delle imprese italiane intervistate pensa di presentare bilanci in ordine entro dicembre 2020.

Situazione estrema in Basilicata, dove nessun'impresa intervistata stima il raggiungimento del punto di pareggio entro la fine dell'anno, mentre l'82,6% delle strutture prevede sicure perdite.



Indagine agli italiani

Metodologia

Per monitorare la domanda turistica interna, è stata condotta una rilevazione tra il 14 e il 24 settembre su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 2.000 individui.

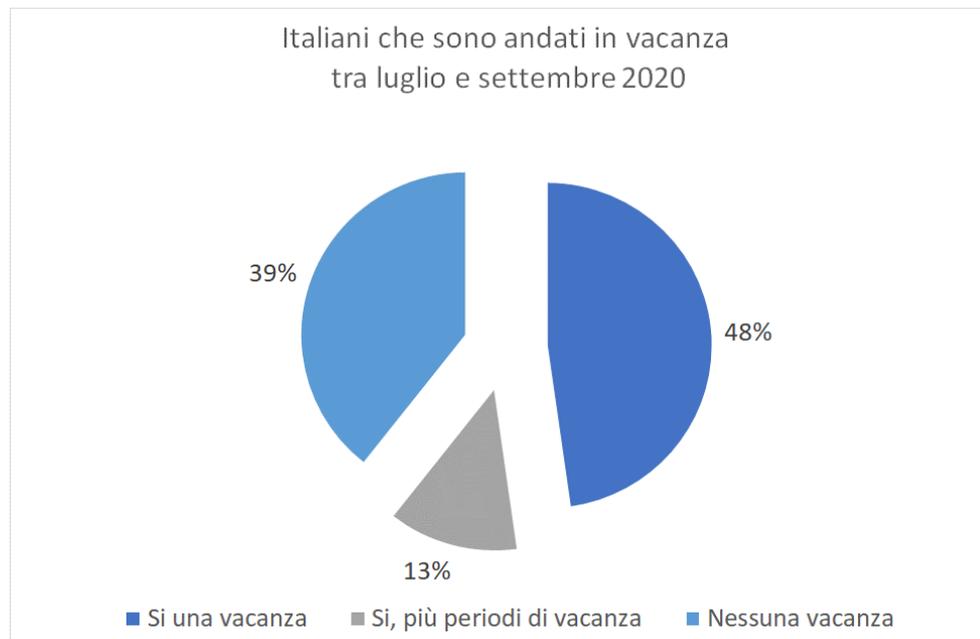
Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 1,5%.

La popolazione di riferimento è quella degli italiani maggiori di 18 anni. Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc.



Le vacanze estive degli italiani in tempi di Covid



Gli italiani che hanno svolto vacanze tra luglio e settembre 2020 sono stati, complessivamente, poco più di 27 milioni, circa il 20% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

Di questi, la quasi totalità (96%) si è rivolta esclusivamente a destinazioni italiane, che hanno visto aumentare i propri visitatori di quasi il 5% rispetto all'estate 2019. Questo quadro va integrato con almeno due osservazioni: il buon risultato del turismo domestico ha solo marginalmente compensato il pressoché totale venir meno degli arrivi internazionali e, in secondo luogo, ben oltre la metà dei villeggianti, nella scelta dell'alloggio, si è indirizzata verso abitazioni (seconde case, appartamenti di proprietà o in affitto, ospite di parenti/amici) e campeggi, a svantaggio delle strutture alberghiere.

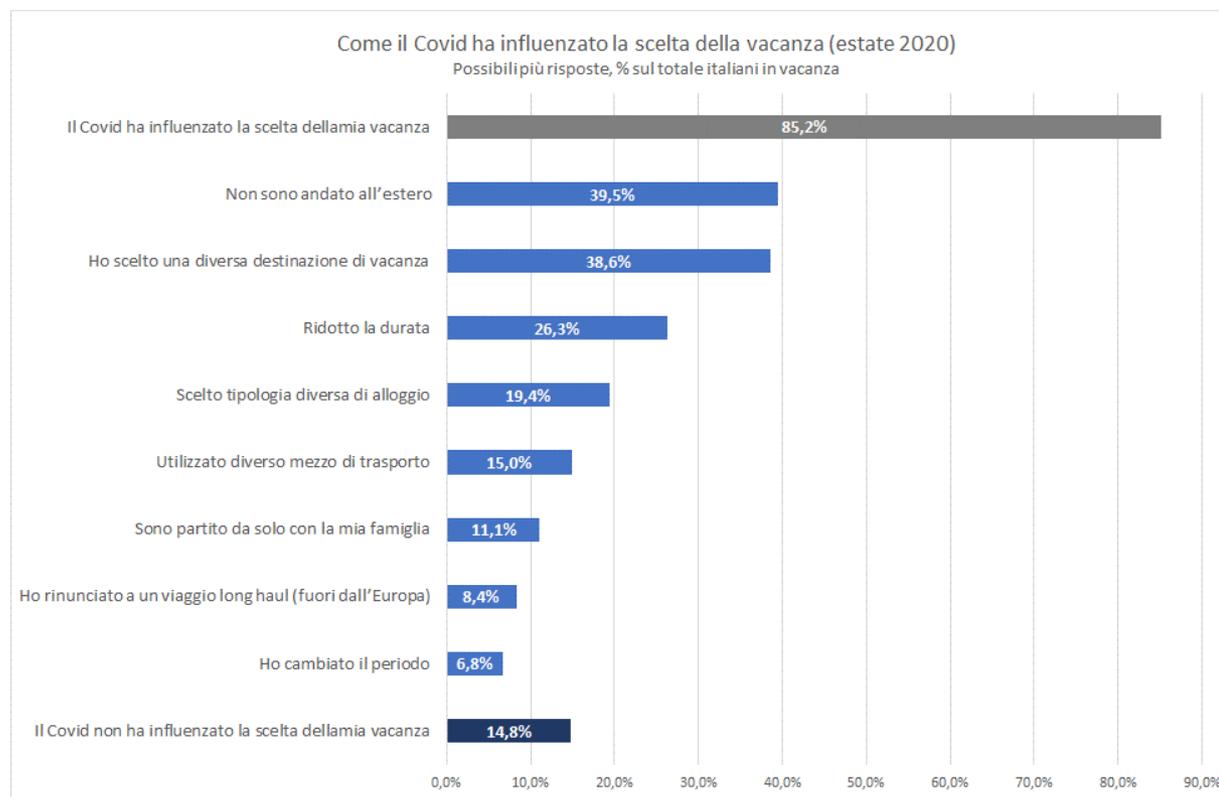


Le principali regioni di destinazione degli italiani restano sostanzialmente invariate (Puglia, Campania, Sicilia, Calabria hanno accolto l'estate scorsa quasi 10 milioni di turisti italiani, pari al 40% del totale). Ciò che invece è mutato in maniera significativa è il peso relativo di alcune località di vacanza: si tratta in alcuni casi di regioni (Abruzzo, Molise e Umbria) con modeste dimensioni demografiche ma fortemente caratterizzate in termini territoriali, ambientali e naturalistici, la cui rilevanza turistica è più che raddoppiata nell'estate 2020.

La Basilicata si trova tra le regioni che registrano un calo, la cui variazione si aggira quasi attorno al -50% tra le estati 2019 e 2020.



Vacanze all'insegna della prudenza



L'audacia verso Covid-19 esibita dai vacanzieri italiani prima dell'estate si è notevolmente ridimensionata all'atto della scelta di vacanza (appena il 15% degli intervistati si è dichiarato indifferente al virus). Oltre alla scelta di fondo di non varcare i confini nazionali, sono state diverse le modalità con cui gli italiani hanno fatto fronte al bisogno di sicurezza: quasi il 40% dei turisti ha individuato una destinazione di vacanza diversa da quella tradizionale o programmata, spesso accompagnandola ad una scelta dell'alloggio ritenuta più rassicurante e limitando alla propria famiglia la compagnia di viaggio.



ISNART

I Big Data:



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

filiera turistica, digitalizzazione delle imprese
e il mercato alternativo delle abitazioni private



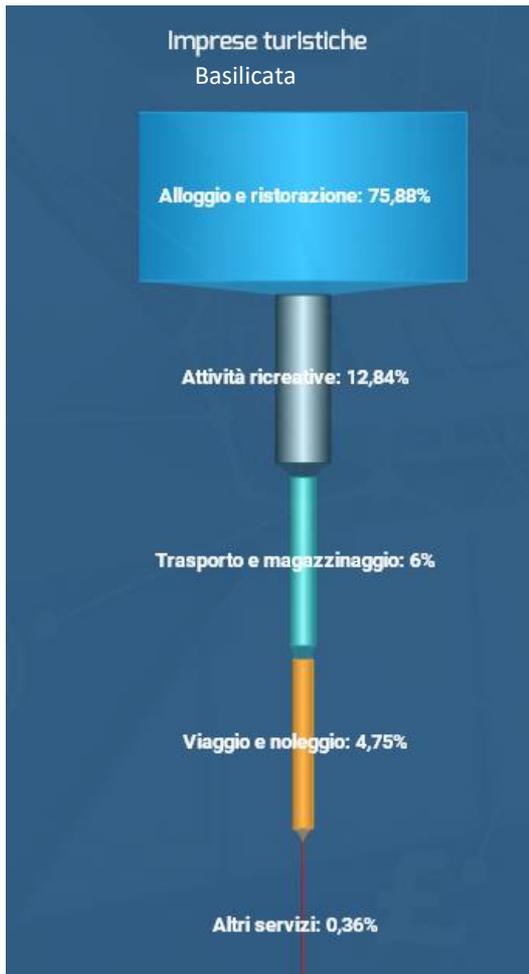
dati 2020

www.turismobigdata.isnart.it

Foto: Fotolia



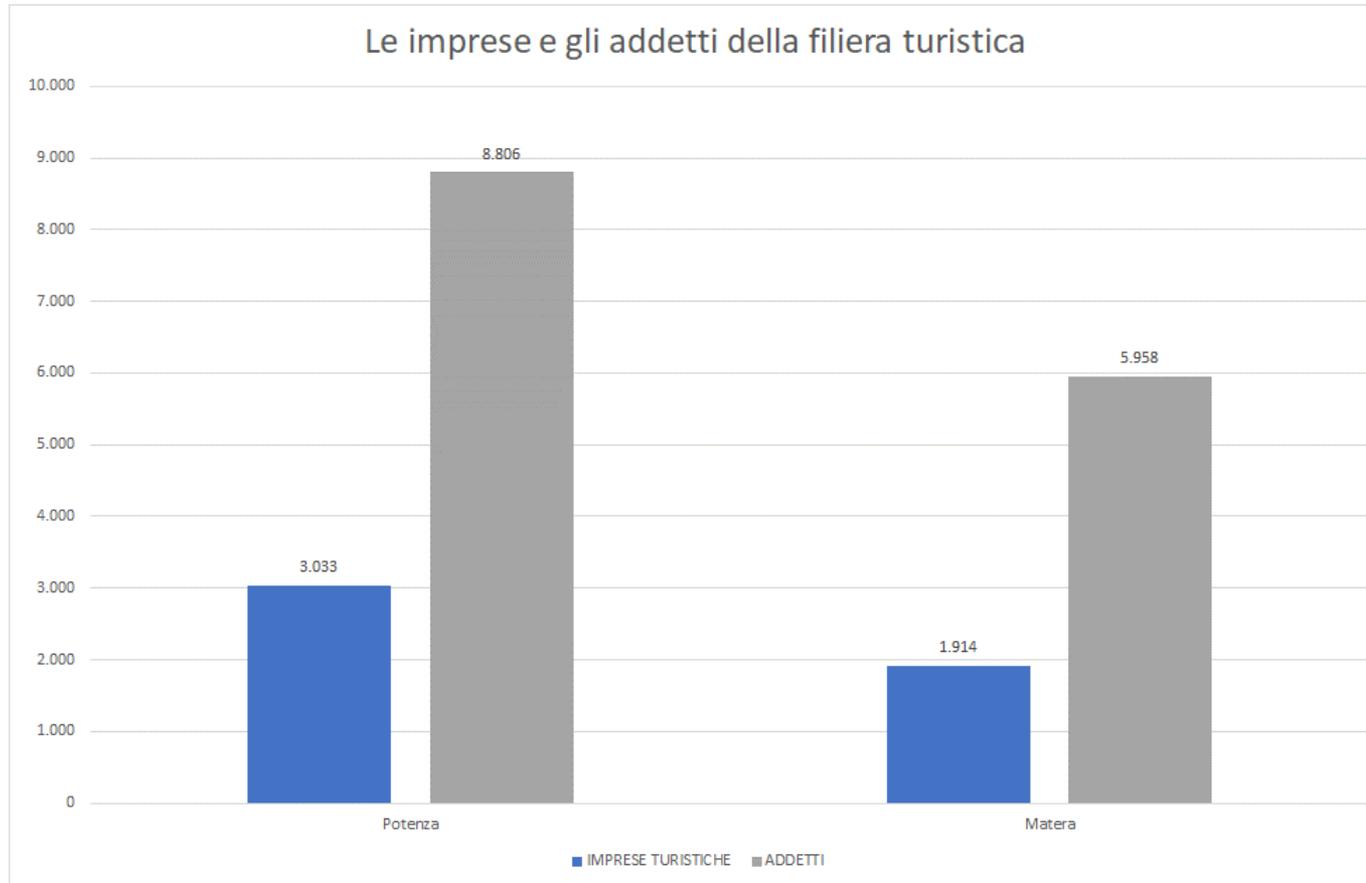
Imprese e addetti della filiera turistica della Basilicata



La filiera turistica allargata della Basilicata conta, a metà del 2020, quasi 5 mila imprese e 15 mila addetti, pari rispettivamente allo 0,8% delle imprese turistiche sul territorio nazionale e allo 0,6% degli addetti impiegati in queste imprese.

Il solo settore dell'alloggio (strutture ricettive alberghiere e complementari) e ristorazione (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) costituisce il 75,8% dell'offerta della filiera turistica, mentre le imprese legate alle proposte ricreative sono il 12,8% del totale, quelle di trasporto e magazzinaggio il 6,0% e quelle di viaggio e noleggio il 4,7%.

La filiera turistica		
	Imprese	Addetti
Basilicata	4.947	14.764
Italia	627.587	2.542.202
% Basilicata su Italia	0,8	0,6



Delle oltre 4 mila imprese in Basilicata, circa 3 mila si trovano nella provincia di Potenza mentre le restanti in provincia di Matera, con rispettivamente quasi 9 mila e quasi 6 mila addetti impiegati in queste imprese.



La sezione relativa ai prezzi. riporta i prezzi medi applicati on line nelle strutture ricettive e la quota di commercializzazione sui principali portali di vendita del settore (dati Google), dati che sono presentati anche in confronto storico negli ultimi tre bimestri di rilevazione, suddivisi tra strutture alberghiere e strutture extralberghiere. Per il prezzo medio delle strutture alberghiere è riportato il prezzo per categoria ricettiva. Infine, è presente un dato che riporta la quota di strutture ricettive che hanno il sito web.

La ricerca dei prezzi è rilevata tramite crawling su Google/Bing su 130 mila imprese ricettive (elenco realizzato da Isnart tramite OPENDATA) il relativo aggiornamento viene effettuato ogni due mesi

La sezione relativa ai Social network riporta i dati sulle presenze on line delle strutture ricettive: presenza su Facebook, capacità di engagement (numero di like), n. check-in (dati Facebook).

La sezione dedicata alla reputazione on line delle strutture ricettive del territorio e riporta il numero di recensioni on line e la relativa valutazione media su Google, Booking e TripAdvisor.

La sezione relativa al mercato alternativo riporta i dati della banca dati AIRDNA che registra i dati su Airbnb ed in particolare:

- il totale delle prenotazioni negli appartamenti per intero, nelle camere private, nelle camere in condivisione e nelle camere di hotel presenti su Airbnb. Sono dati visionabili in trend negli ultimi 13 mesi;
- tasso di occupazione, numero camere vendute sul totale disponibile
- ricavo medio dell'alloggio/camera (in euro), come rapporto delle entrate diviso il numero delle camere (incluse le non vendute),
- entrate complessive in €.



ISNART

Analisi dell'andamento dei prezzi Regione Basilicata



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA



I prezzi medi applicati sui grandi portali on line per gli hotel della Basilicata vanno dai 43,9 euro per una camera doppia negli hotel 1 stella (75 euro la media Italia), ai 65,7 euro per i 2 stelle (85 euro la media Italia), ai 91,1 euro per i 3 stelle (96 euro la media Italia), ai 134,3 euro per i 4 stelle (superiore alla media Italia), ai 199,9 euro per i 5 stelle (inferiore alla media nazionale pari a 310 euro), con un trend del numero di offerte disponibili on line in crescita fino al periodo di maggio-giugno ed un calo delle disponibilità a a luglio-agosto.



Fonte: <https://turismobigdata.isnart.it>, elaborazione su dati Google-Bing 2020



ISNART Analisi dell'andamento dei prezzi nella regione Basilicata



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

Sulle piattaforme online le strutture ricettive della regione registrano un prezzo medio più elevato su Hotels.com e Expedia (103,4 euro), seguiti da TripAdvisor e Trivago (91,7 euro).

Tuttavia, il peso % dell'offerta è maggiore su Booking (29,7% delle offerte, una presenza maggiore rispetto a quella della media delle strutture italiane, rappresentate da questo motore di ricerca per il 27,2%).

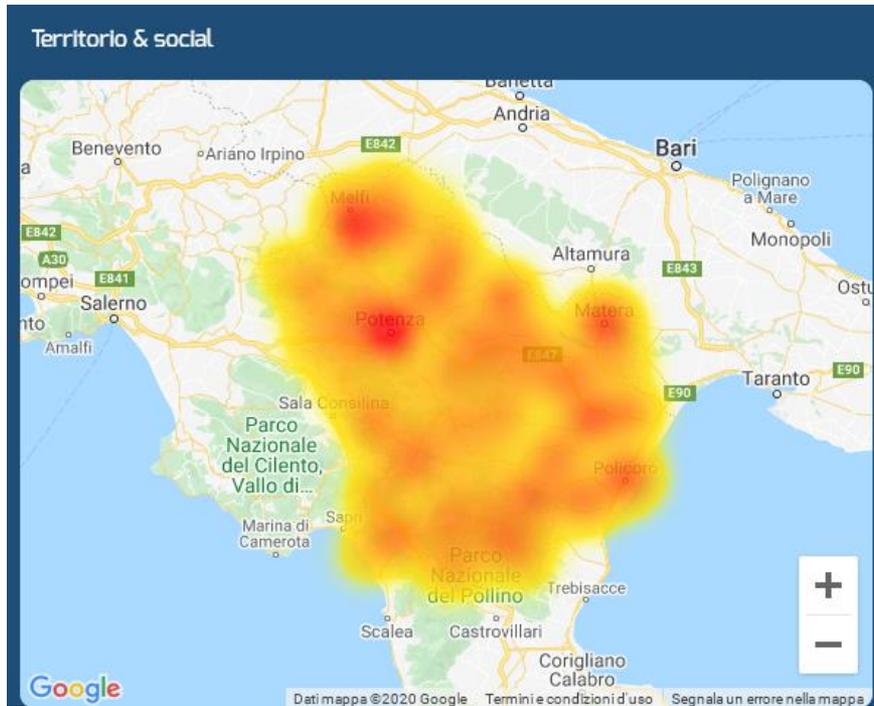
Al secondo posto a pari merito compaiono FindHotel con il 16,1%, Expedia e Hotels.com a pari merito con il 12,2%.

Prezzo medio in € Peso % dell'offerta

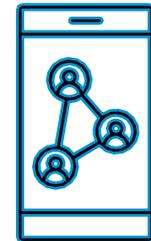
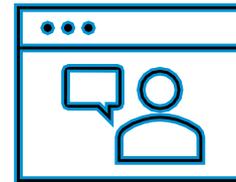
	Prezzo medio in €	Peso % dell'offerta
Booking	89,19	29,7
FindHotel	86,29	16,1
Hotels	103,48	12,2
Expedia	103,29	12,2
TripAdvisor	91,93	8,0
Agoda	89,47	5,4
Trivago	91,61	5,2
Altre piattaforme	90,36	6,8
Media singoli siti	115,84	4,4



Digitalizzazione delle imprese in Basilicata: Social Nets



La visibilità sui Social Nets, in particolare la presenza su Facebook, coinvolge oltre 3,3 mila imprese della Basilicata che hanno ricevuto nel 2020 in media oltre 1,3 mila like e poco più di 1.000 check in (valori medi per ogni pagina-impresa).



Social network

Profili pubblici su Facebook-imprese turistiche

	Basilicata	Italia
Aziende presenti	3.831	124.071
Capacità di Engagement	1.363	6.060
Check-in	1.045	4.471

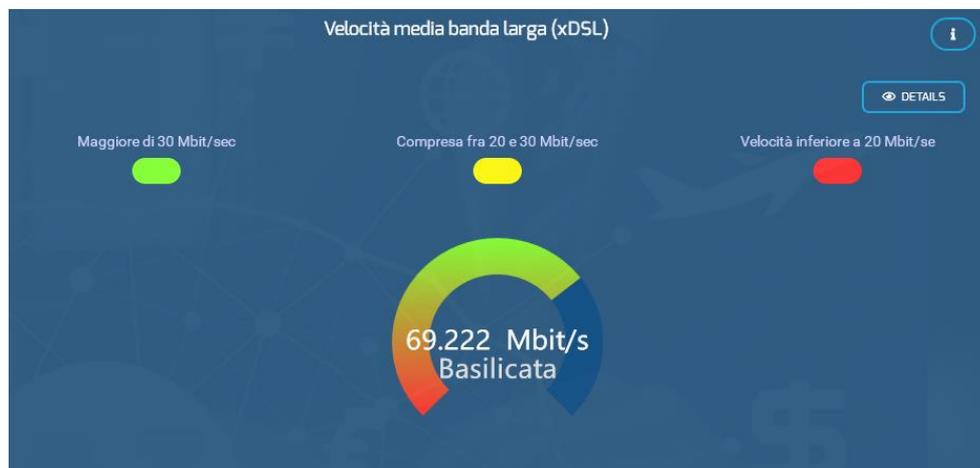


Digitalizzazione delle imprese: i siti web e la banda larga



Il 99,7% delle imprese ricettive in Basilicata ha un proprio sito web in un territorio in cui la diffusione della banda larga è ben sviluppata, anche se ulteriormente migliorabile, con una velocità di connessione superiore ai 30 Mbit.

Fonte: <https://turismobigdata.isnart.it>, dati Google-Bing IV bimestre 2020



Fonte: <https://turismobigdata.isnart.it>, elaborazione su dati Agcom 2020





Digitalizzazione delle imprese: reputazione

Sul portale Google sono presenti 84.596 recensioni delle imprese ricettive in Basilicata (lo 0,9% delle recensioni presenti per il sistema ricettivo italiano), con una valutazione media piuttosto alta, pari a 4,3 (in una scala da 1 a 5).

Il secondo portale con maggiore visibilità per le strutture della Basilicata è Booking, che ne conta 69.476 (lo 0,7% delle recensioni delle strutture italiane), con una valutazione media molto alta, pari a 4,5.

Terzo portale, TripAdvisor, con 67.871 recensioni (lo 0,7% del totale Italia) e una valutazione media per le strutture della Basilicata presenti alta, pari a 4,4.



% recensioni Basilicata su Italia	
Google	0,9
Booking	0,7
Tripadvisor	0,7



Analisi del mercato alternativo: le prenotazioni

Il grafico che segue riporta l'andamento delle prenotazioni sul mercato alternativo degli alloggi privati in affitto commercializzati attraverso il portale Airbnb nella regione Basilicata.

L'andamento segue il trend stagionale tipico del settore turistico, ma anche le difficoltà legate alla pandemia, con un calo che ha inizio nell'agosto 2019 fino al picco minimo a novembre; si assiste ad una lievissima ripresa nel dicembre 2019, e ad un nuovo calo con l'inizio del nuovo anno e in particolare con i primi mesi di lockdown. Bisogna attendere maggio 2020 per assistere a una ripresa importante che, tuttavia, non permette di tornare ai livelli dell'anno precedente.



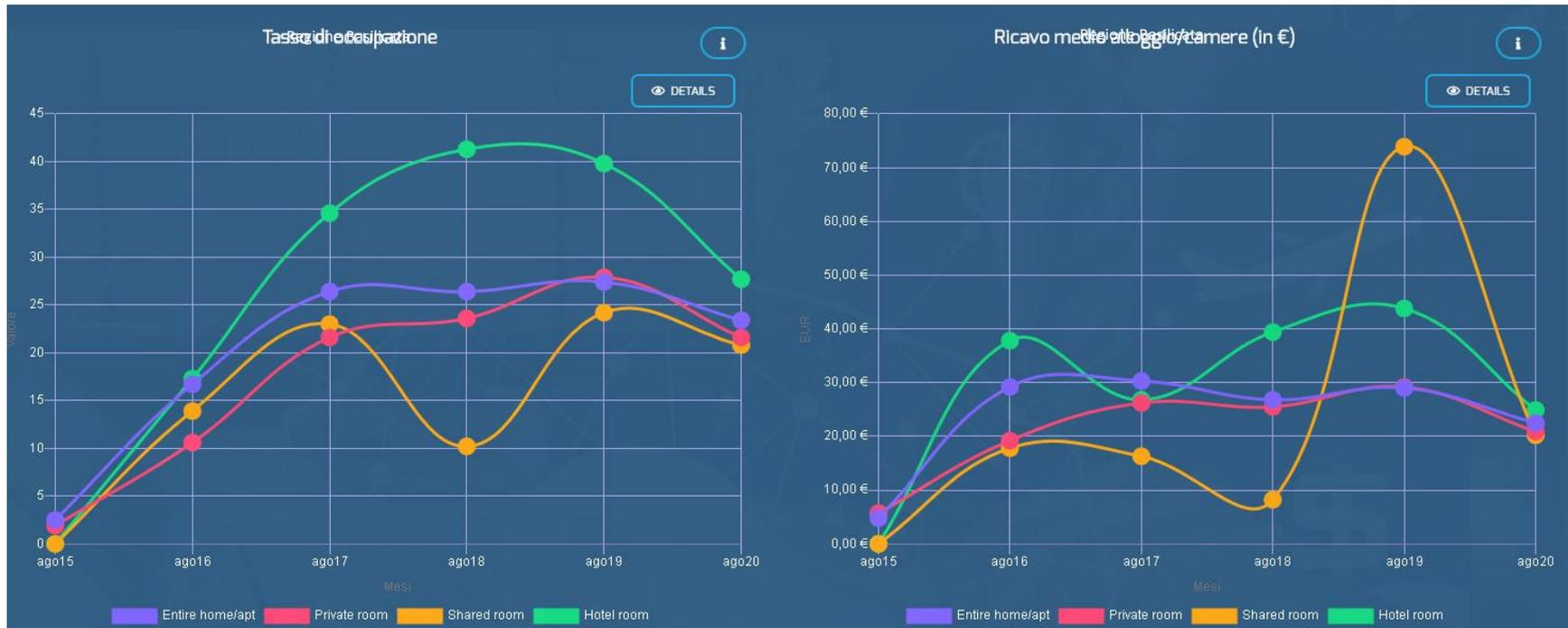
Fonte: <https://turismobigdata.isnart.it>, elaborazione su dati AIRDNA, 2019-2020



Analisi del mercato alternativo: tasso di occupazione e ricavi medi

I tassi di occupazione per le varie tipologie di alloggio seguono un andamento c.d. "a U rovesciata", un po' altalenante nel mese di agosto 2018 per le entire home/apt., private room e shared room.

Dal tasso maggiore al minore, si registra: 27,7% per le hotel room con 24,9 euro di ricavi medi, 23,4% per le entire home con 22,5 euro, 21,6% per le private room con 20,9 euro, 20,8% per le shared room con 20,2 euro.



Fonte: <https://turismobigdata.isnart.it>, elaborazione su dati AIRDNA, agosto 2019-2020



Analisi del mercato alternativo: i ricavi

Infine, si analizza la curva che segue descrive l'andamento delle entrate complessive delle strutture presenti su Airbnb, che mostra una drastica flessione verso la fine del 2019 (picco minimo a novembre) ed i primi mesi di lockdown nel 2020 hanno incentivato ulteriormente tale calo. Bisogna aspettare il mese di maggio per registrare i primi segnali di ripresa, con una curva che cresce in maniera vertiginosa nei successivi mesi di luglio e agosto, quasi raggiungendo quelli del 2019.



Fonte: <https://turismobigdata.isnart.it>, elaborazione su dati AIRDNA, 2019-2020



ISNART



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

Le destinazioni turistiche



<http://www.revealsrl.it/simoo/gui/>

Foto: Fotolia



ISNART

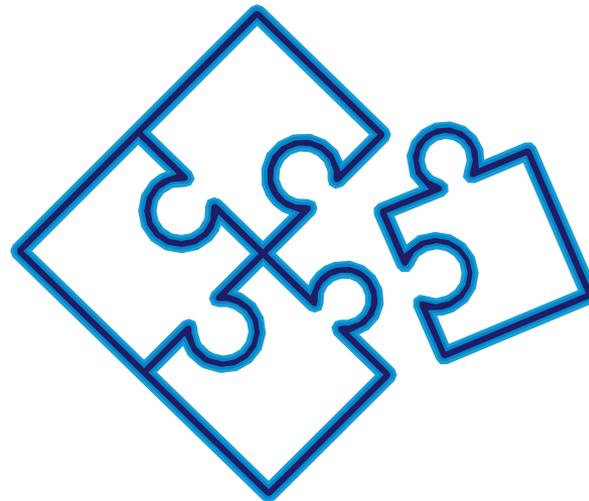
Le destinazioni turistiche della Basilicata



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

I sassi di Matera e il Parco delle chiese rupestri

Parco Nazionale del Pollino



Le destinazioni della regione, sulle quale si sta lavorando sul portale Simoo++

<http://www.revealsrl.it/simoo/gui/>



ISNART



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

Le destinazioni turistiche: I sassi di Matera e il Parco delle chiese rupestri

Ente gestore Comune di Matera

DMO, DMC o ambito

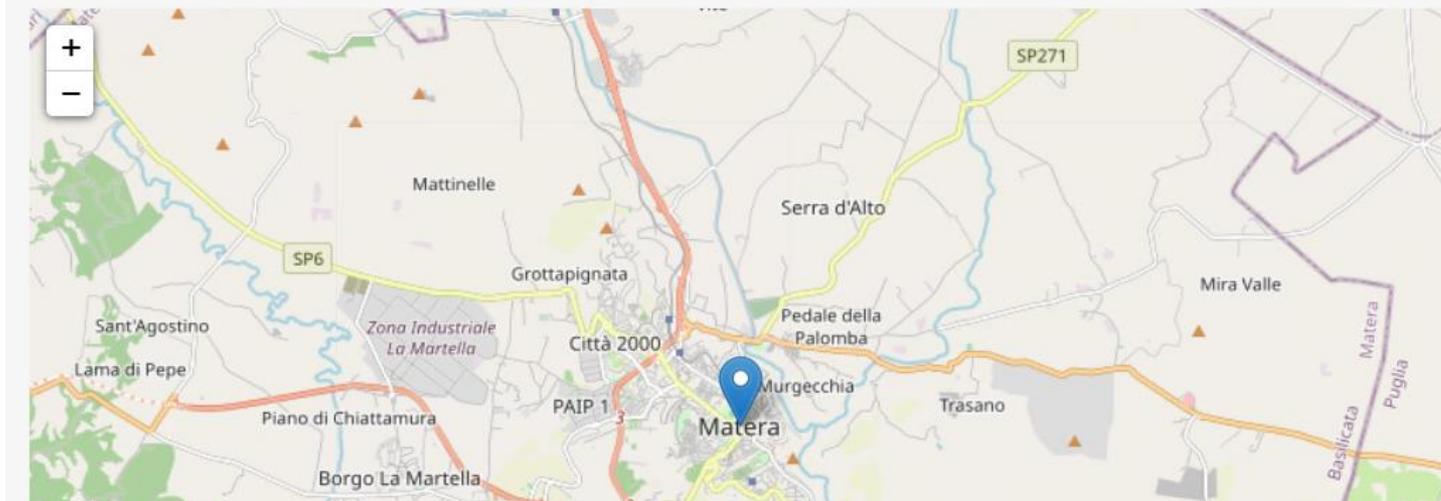
Sito DMO

Note

Comprensorio

Comuni

MATERA



<http://www.revealsrl.it/simoo/gui/>



Le destinazioni turistiche: Parco Nazionale del Pollino



Ente gestore	MINISTERO AMBIENTE
DMO, DMC o ambito	
Sito DMO	
Note	

Comprendorio

Comuni	CALVERA CARBONE SAN PAOLO ALBANESE CASTELLUCCIO INFERIORE CASTELLUCCIO SUPERIORE CASTELSARACENO CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA CERSOSIMO CHIAROMONTE EPISCOPIA FARDELLA FRANCAVILLA IN SINNI LATRONICO LAURIA NOEPOLI RAPOLLA ROTONDA SAN SEVERINO LUCANO SENISE TEANA TERRANOVA DI POLLINO VIGGIANELLO VIGGIANO
--------	--

